



*Ambasciata del
Sovrano Militare Ordine Ospedaliero
di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi di Malta
presso la Repubblica della Namibia*

**Gran Gala di beneficenza
a favore delle opere umanitarie in Namibia**

Sabato 8 giugno 2019

*Villa Presidenziale del Gombo
Tenuta di San Rossore – Pisa*



Presidenza della Repubblica Italiana



“Tuitio fidei, obsequium pauperum”

*Il gran gala
è dedicato al sostegno delle nostre iniziative*

grazie, di cuore



*L'Ambasciata del Sovrano Militare Ordine di Malta in Namibia,
con il sostegno della Delegazione dell'Ordine
da molti anni ha avviato e sostiene alcune importanti iniziative
di solidarietà nella Repubblica della Namibia:
l'asilo “Piergiorgio Ballini” (Pre-primary School),
la mensa per i bambini “Enrico Braghieri” (Soup Kitchen),
la sartoria “Lalla” (Sewing Center),
l'ambulatorio di primo soccorso (Clinic)*



Nel decennale dell'apertura dei rapporti diplomatici
tra il Sovrano Militare Ordine di Malta e la Repubblica della Namibia

ore 19.00

ricevimento delle Autorità e degli Ospiti

saluti

dell'Ambasciatore del Sovrano Militare Ordine di Malta in Namibia

Sua Eccellenza Marcello Bandettini
Cavaliere Gran Croce di Grazia Magistrale in Obbedienza

e

del Presidente di Ketuko Italia Onlus
Giacomo Berutto
Cavaliere di Grazia Magistrale in Obbedienza

ore 20.00

apertura del Gran Gala

Allestimenti a cura della **Fondazione Cerratelli**

**Fondazione Mediolanum Onlus raddoppierà i primi 5.000 euro raccolti
per il progetto “NamiKitchen”**

Verso la fine degli anni cinquanta del Novecento la Tenuta di San Rossore fu annessa ai beni del Capo dello Stato. Nell'occasione, il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi decretò la realizzazione di una villa presidenziale all'interno del parco, da adibire a residenza estiva per i Presidenti della Repubblica. La villa, che avrebbe dovuto rappresentare un simbolo di rinascita per il territorio dopo le devastazioni della Seconda Guerra Mondiale, sostituiva un preesistente casino di caccia, ridotto ormai alla fatiscente condizione di rudere.

Il nuovo edificio fu progettato dagli architetti romani Amedeo Luccichenti e Vincenzo Monaco: l'area del Gombo, prescelta, fu interessata da un più ampio progetto di risanamento ambientale e paesaggistico, che portò alla messa a dimora di 350.000 piante e alla realizzazione di un prato artificiale di circa 2 ettari.



Presidente Onorario
M.o Franco Zeffirelli